



ALLA SERENISSIMA
D. LEONORA DE MEDICI
G O N Z A G A

Duchessa di Mantoua, &c.



Vlha dato,ò gran LEONORA, Iddio gran dote
*Si che Fortuna sempre superate,
 Quantunque Dea di ricche gioie e grate
 Tenuta sia fra gente basse, e ignote,
 E che'l suo ben fra i saggi non si note;
 Ma Voi che'l nostro secolo indorate,
 Sete di chiare lodi & honorate
 Alzata sopra le Celesti Rote.
 Quindi volgete l'asse à i bei lauori
 Di studi, e sopra le lucenti stelle
 Alzate quei che Voi volete: & indi
 Mostransi al mondo i Vostri eterni honori
 Con gemme, e perle assai più ricche e belle,
 Che non dona Fortuna, & hanno gl'Indi.*

